

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Unione Europea

FSE
Fondo Sociale Europeo

Prot n. 53129/2020

del 14/12/2020

OGGETTO: Garanzia Giovani Sicilia (II fase) - Circolare modalità operative integrative del Si.Ge.Co. e Manuale OI a seguito emergenza sanitaria dovuta al COVID-19

Nella considerazione che il PAR Sicilia Garanzia Giovani fase 2 prenderà effettivo avvio nel contesto dell'attuale emergenza sanitaria da COVID 19, e nell'impossibilità di poter prevedere con certezza il superamento dell'attuale situazione pandemica e il ritorno alla normale fruizione delle misure di politica attiva, si forniscono di seguito, le indicazioni necessarie ai soggetti che intendono partecipare agli avvisi.

Le presenti indicazioni tengono conto del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID 19", emanato da ANPAL, con Circolare prot. n. 8013 del 31.08.2020, a cura di ANPAL in qualità di Autorità Capofila FSE e Coordinamento delle Regioni, con il supporto tecnico di Tecnostruttura.

Tenuto conto che, in osservanza della normativa nazionale adottata in risposta alla pandemia, occorrerà garantire il massimo distanziamento fisico tra le persone per evitare il diffondersi dei contagi, recepite le indicazioni contenute nella sopra menzionata circolare, l'amministrazione regionale intende procedere con l'avvio del programma adottando, laddove possibile, una modalità di erogazione "a distanza" delle attività previste nelle diverse misure di politica attiva, in funzione delle diverse tipologie: formazione, lavoro, tirocinio, predisponendo pertanto opportuni accorgimenti per rendere possibile l'avvio del programma e favorire la partecipazione del maggior numero possibile di destinatari e soggetti beneficiari/attuatori.

Le indicazioni fornite nella presente Circolare vanno considerate come strumento di supporto per gli operatori dei CPI e per i soggetti beneficiari che attuano le misure in modalità "a distanza", in via eccezionale, per le motivazioni legate alla situazione emergenziale di cui sopra. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si intendono richiamate le disposizioni contenute negli avvisi delle singole misure e nelle relative linee guida nonché nel Manuale delle Procedure, nella Pista di Controllo e nei successivi aggiornamenti che l'Amministrazione riterrà opportuno fornire nel corso dell'attuazione del Programma.



Accoglienza e informazioni sul Programma (mis.1A)

In considerazione della natura della misura, non è previsto lo svolgimento della stessa mediante modalità a distanza.

Presenza in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa (mis.1B)

Al fine di garantire l'adozione di modalità operative uniformi dei CPI per l'esecuzione delle attività e il corretto adempimento degli obblighi previsti si prevedono i seguenti passaggi:

- a) i soggetti interessati a diventare destinatari delle misure e dei percorsi di Garanzia Giovani effettuano l'adesione al Programma attraverso l'utilizzo del portale regionale www.silavsicilia.it/garanziaiovani/pagine/login.aspx;
- b) In caso di profilo già esistente occorre effettuare il recupero password tramite apposita funzionalità o, in caso di mancato recupero delle credenziali di accesso, occorre inviare una mail al supporto tecnico SILAV Sicilia con il proprio codice fiscale e l'indirizzo e-mail personale al quale inviare le nuove credenziali di accesso;
- c) l'operatore del CPI consulta il sistema SILAV e individua il giovane da contattare avendo cura di trattare le adesioni rispettando l'ordine cronologico della data di invio dell'adesione o della conferma di adesione nel caso dei soggetti rientranti nella casistica "dormienti";
- d) l'operatore del CPI convoca il giovane tramite Agenda Garanzia Giovani, selezionando giorno e orario dell'appuntamento comunicando che il colloquio avverrà in modalità "a distanza" e acquisirà copia del documento di identità;
- e) il giorno della convocazione l'operatore del CPI procederà ad effettuare la presa in carico del giovane, avendo cura preliminarmente al colloquio di verificare i dati anagrafici e i requisiti relativi allo stato di occupazione, formazione ed istruzione, provvedendo eventualmente al rilascio della DID e al conseguente aggiornamento della SAP;
- f) la verifica dello stato di NEET/ NO NEET avverrà tramite apposita funzionalità presente all'interno del sistema SILAV Sicilia e conclusa tale verifica l'operatore del CPI compilerà apposita check list in cui indicherà la documentazione consultata e la modalità in cui si svolgerà il "colloquio con modalità a distanza - in osservanza del Dlgs



- n.196 30 giugno 2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali, adeguamento al Regolamento UE 679/2016”;
- g) a seguito di verifica positiva dei requisiti di NEET/NO NEET l'operatore del CPI eseguirà la profilatura del giovane e illustrando le misure attivate e le opportunità disponibili lo accompagnerà alla scelta del percorso formativo più idoneo alle sue caratteristiche;
 - h) per il completamento della presa in carico l'operatore del CPI compilerà attraverso SILAV il Patto di Servizio indicando la misura di politica attiva e la durata (ad esempio, nel caso della 1B dovrà indicare le ore della misura);
 - i) L'operatore del CPI sottoporrà al giovane il Patto di Servizio con il quale le parti si impegnano a rispettare gli obblighi relativi al percorso per l'inserimento in una o più politiche attive proposte o nel mercato del lavoro e inserirà la durata del colloquio di primo livello (durata mis. 1B);
 - j) In una prima fase transitoria, l'operatore del CPI sarà abilitato nella piattaforma dell'Identity Provider, compilerà i dati relativi al cittadino, effettuerà l'upload del Patto di Servizio ed invierà una e-mail al cittadino con il link per la sottoscrizione del documento. Il cittadino, cliccando sul link, avvierà il processo di sottoscrizione del Patto di Servizio a lui intestato tramite SPID di 2° livello o con SelfID. Al termine del processo di firma, il documento firmato potrà essere recuperato dall'operatore del CPI attraverso l'area di back office.
 - k) A pieno regime, il Patto di Servizio generato dal Sistema S.I.L. SILAV Sicilia verrà inviato tramite il SILAV Sicilia al giovane che lo firmerà con firma digitale tramite SPID o SelfID e lo reinvierà all'operatore tramite lo stesso Sistema Informativo. Ricevuto il documento, il SILAV lo condividerà via e-mail con il cittadino.

Attuazione delle misure 1C Orientamento specialistico di I o di II livello – 3 Accompagnamento al lavoro

Fatto salvo quanto già sopra descritto in merito alle modalità di presa in carico dei destinatari delle politiche attive del Programma, si chiarisce che anche rispetto alle ulteriori attività di contatto fra destinatari, operatori CPI e soggetti attuatori, a vario titolo coinvolti nell'attuazione delle misure, connesse alle procedure previste dagli avvisi, relative linee guida e documenti di

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro*

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



gestione e controllo del Programma, è consentito il ricorso alle modalità a distanza in un'ottica di semplificazione amministrativa ed accelerazione dei procedimenti amministrativi.

Al fine di rendere possibile l'attivazione delle misure di politica attiva di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro, si dispone quanto segue.

Le attività di orientamento di II livello o specialistico, di accompagnamento alla ricerca di lavoro e di tutoraggio, possono essere svolte attivando le modalità a distanza previa comunicazione al CPI di competenza.

La descrizione delle attività e la registrazione delle stesse, avverrà utilizzando i medesimi allegati previsti dall'Avviso per le modalità ordinarie (cfr. allegati 6 e 7) provvedendo alla loro firma digitale e a riportare all'interno degli stessi la dicitura "Modalità a distanza - in osservanza del Dlgs n.196 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, adeguamento al Regolamento UE 679/2016").

Al fine di consentire la verifica anagrafica dell'utente al quale è stato erogato il servizio sarà necessario documentare la corrispondenza del contatto con le modalità informatiche che si rendano più opportune. Con riferimento agli obiettivi da raggiungere ai fini del riconoscimento economico e alla documentazione da presentare in fase di rimborso rimangono invariate le condizioni stabilite nell'avviso di riferimento.

I servizi erogati a distanza devono garantire anche ai fini dell'attribuzione del valore economico la tracciabilità delle ore erogate ed evidenza di quelle fruite dai singoli partecipanti nonché l'evidenza dell'output del servizio erogato, quale, a titolo esemplificativo, il curriculum vitae redatto durante le ore erogate a distanza.

Ai fini del riconoscimento economico dovranno essere tenute agli atti le dichiarazioni degli operatori e altre evidenze idonee, a titolo di documenti probanti l'attività erogata.

Gli operatori pubblici e privati effettueranno l'accesso all'interno del sistema SILAV Sicilia e registreranno il tipo, il giorno e la durata della politica attiva erogata al giovane. Tale inserimento andrà ad alimentare la sez. 6 "Politiche Attive" della SAP.



Attuazione delle misure 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo – 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi – 2C Assunzione e formazione – 4A Apprendistato per la qualifica e per il diploma – 4C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca – 7.1 Sostegno autoimpiego e autoimprenditorialità: accompagnamento, avvio impresa e supporto start up

Al fine di raggiungere la duplice esigenza di dare continuità al Programma e assicurare il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo, è necessario garantire gli stessi criteri di valutazione sull'esistenza e sulla qualità degli output utilizzati per le attività svolte in presenza, ossia che:

- la modalità di erogazione a distanza sia compatibile con la finalità dell'attività realizzata;
- ai fini della tracciabilità del percorso e dell'ammissibilità della spesa la documentazione prodotta dal beneficiario contenga chiare indicazioni dell'effettivo svolgimento dell'attività a distanza (es. ore erogate, contenuti del colloquio e strumenti adottati), sia pure in un'ottica di semplificazione amministrativa;
- ai fini del riconoscimento dell'attività svolta, la presenza dei destinatari e degli operatori che erogano il servizio (es. tutor e docente, operatore del mercato del lavoro) sia tracciata attraverso la compilazione di un registro o timesheet (online o cartaceo) all'interno del quale dovranno essere, altresì, specificati i luoghi e le modalità di svolgimento dell'attività;
- gli operatori dei servizi pubblici e privati accreditati dispongano di idonea strumentazione in grado di tracciare e rendere verificabili l'erogazione dei servizi svolti in termini di tipologia di attività svolta, durata, destinatari trattati, nonché il conseguimento degli output.

Pertanto, per le attività che prevedono la partecipazione a corsi di formazione individuali, individualizzati o collettivi, è consentita la Formazione a Distanza (FAD) in modalità sincrona (ossia attraverso attività formative in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra allievi e docenti avvengono simultaneamente attraverso ad esempio, la lezione videotrasmessa o il seminario in audio-conferenza) con sistemi che consentano la partecipazione interattiva (live streaming interattivo).

Entro il termine di 7 giorni dall'avvio delle attività progettuali, il soggetto attuatore sarà tenuto a caricare, sulla piattaforma informatica CIAPIWEB, il calendario delle lezioni (tenendo conto che le attività di formazione a distanza dovranno essere calendarizzate per non più di 8 ore giornaliere, comprensive delle pause ed eventualmente suddivise nell'arco della giornata), il registro elettronico, l'elenco dei docenti e tutor, nonché la comunicazione relativa alla tipologia di piattaforma digitale che sarà utilizzata.



In particolare, si specifica che il soggetto attuatore possa ricorrere alla FAD sincrona, attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei giovani destinatari delle misure attraverso il rilascio di specifici *output* in grado di tracciare in maniera univoca, per l'appunto, la presenza di allievi e docenti (es. attraverso il rilascio di credenziali di accesso, tracciati, report).

Inoltre i soggetti attuatori, ricorrendo alla modalità di formazione a distanza, sono tenuti ad assicurare e favorire il corretto svolgimento delle attività di controllo di primo livello (on desk e in loco), nonché il monitoraggio degli interventi da parte dell'OI fornendo un URL pubblico per raggiungere la piattaforma, credenziali di accesso in sola visione, codice della piattaforma FAD che identifica il corso, consentendo quindi un accesso riservato all'Amministrazione regionale in modalità "visione/ospite", che permetta di verificare in qualsiasi momento le attività di allievi, docenti e tutor ai fini delle verifiche on desk e in loco.

Rispetto a quanto stabilito nei propri documenti programmatori si consente ai soggetti attuatori l'utilizzo esclusivo del registro di presenza digitale quale prova della partecipazione del destinatario/docente/tutor alle sessioni formative previste rendendo pertanto non necessario anche l'utilizzo dei registri cartacei vidimati a fini rendicontativi.

Per quanto concerne la sottoscrizione dei documenti, al fine di semplificare ed accelerare l'avvio ed il proseguimento delle varie fasi del processo attuativo, è consentito che gli stessi siano trasmessi e/o caricati nel sistema informativo privi della firma. Nel caso di documenti richiesti ai beneficiari, che prevedono la sottoscrizione da parte del personale impegnato nelle attività, può essere sufficiente la firma del legale rappresentante apposta digitalmente ovvero corredata da documento di identità del/degli interessato/i ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000.

Attuazione delle misure 5 Tirocinio extra curriculare – 5bis Tirocinio extra curriculare in mobilità geografica

Il distanziamento fisico, le limitazioni agli spostamenti delle persone e le restrizioni all'esercizio di alcune tipologie di attività economiche e commerciali derivanti dalle disposizioni governative e regionali, potrebbero rendere di difficile attuazione l'esperienza formativa in un ambiente lavorativo qual è il tirocinio extracurriculare. Al fine di non precludere la possibilità di realizzare dei percorsi di tirocini, in via del tutto eccezionale, laddove lo consentano le caratteristiche

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro*

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

dell'attività oggetto del tirocinio, i contenuti del progetto formativo nonché la disponibilità di strumentazioni telematiche da parte del soggetto attuatore e del tirocinante, è possibile attuare forme di svolgimento dello stesso mediante forme alternative alla presenza in azienda assimilabili allo smart working.

Tale modalità a distanza può realizzarsi a condizione che i sistemi utilizzati garantiscano:

- l'autenticazione dell'utente;
- il tracciamento delle attività;
- una modalità di formazione a distanza e di tutoraggio che replichino quanto più possibile la formazione on the job.

Il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale per il tramite di adeguata tecnologia: l'attività di tutoraggio dovrà essere registrata e/o documentata e presentata al soggetto promotore.

In caso di sospensione dell'attività, derivante da possibili sviluppi dell'attuale situazione sanitaria, la stessa va gestita come se vi fosse stata una sospensione del tirocinio dovuta ad una "chiusura aziendale". Il soggetto promotore dovrà comunicare al soggetto ospitante e al tirocinante la data a partire dalla quale ha inizio la sospensione del tirocinio. Al fine di non aggravare gli adempimenti e considerato che la data fine della sospensione non è al momento prevedibile, è sufficiente la comunicazione; l'inserimento sul sistema Ciapiweb potrà essere effettuato al momento della ripresa delle attività. Prima della scadenza naturale del tirocinio potrà essere effettuata una comunicazione di proroga per il periodo corrispondente alla sospensione, con le modalità previste nell'avviso.

In relazione agli aspetti formali, se il tirocinio si svolge in questa modalità non è dovuta alcuna ulteriore comunicazione sul sistema delle Comunicazioni obbligatorie, a parte ovviamente la Comunicazione di avvio o la Comunicazione di proroga al momento del recupero della sospensione nel caso dei tirocini riattivati.

Gli operatori privati accreditati al sistema SILAV Sicilia inseriranno il dettaglio della politica attiva (ad esempio, Tirocinio), registreranno quindi il tipo, il giorno e la durata. Tale inserimento andrà ad alimentare la sez. 6 "Politiche Attive" della SAP.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Semplificazione amministrativa, controlli e rendicontazione

Quanto previsto dal SI.GE.CO. e dal Manuale delle Procedure del PAR Garanzia Giovani Sicilia – Il fase non è modificato dalla presente circolare in ordine alla documentazione oggetto di controllo.

Gli interventi svolti attraverso la modalità a distanza dovranno garantire gli stessi criteri di valutazione sull'esistenza e sulla qualità degli output utilizzati per le attività normalmente previste in presenza pertanto permangono gli obblighi di conservazione della documentazione presso le sedi di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma.

Nell'ottica di semplificazione già citata si inserisce la possibilità di condivisione a distanza e scambio con modalità telematiche tra gli operatori dei CPI, i beneficiari ed i destinatari.

Per far fronte all'eventuale impossibilità di condurre le visite di verifica in loco si dispone quanto segue: qualora le attività finanziate siano sospese per effetto di misure contenitive, le verifiche in loco sono altresì sospese e riprenderanno alla ripresa delle attività; qualora invece le attività finanziate proseguono, le attività di verifica vengono realizzate "da remoto" adottando specifiche modalità di verifica "sincrone" quali l'ingresso nelle sessioni formative a distanza o nelle sessioni di colloquio con i destinatari mediante utilizzo delle piattaforme informatiche di videocomunicazione messe a disposizione dai soggetti beneficiari. In tali casi i controllori verificheranno la "presenza" degli allievi e dei docenti previsti, l'identità degli stessi, la corrispondenza dei nominativi previsti, la coerenza degli argomenti trattati rispetto al calendario fornito. La verifica in loco in modalità "da remoto" deve poter verificare anche altri aspetti normalmente oggetto di controllo in loco quali i requisiti dei destinatari, gli adempimenti in materia di pubblicità, gli adempimenti amministrativi, l'esecuzione regolare dell'operazione, l'ammissibilità della spesa e l'accessibilità dei documenti. Tali verifiche possono essere integrate da ulteriori successivi contatti con i soggetti beneficiari.

Qualora le verifiche in loco effettuate a distanza garantiscano l'acquisizione di elementi sufficienti a verificare gli aspetti amministrativi, finanziari, di regolarità d'esecuzione, ecc., il controllo è valido.

Nel caso in cui, nel corso della verifica, la documentazione richiesta non sia immediatamente disponibile per cause di forza maggiore l'Amministrazione può:

REPUBBLICA ITALIANA



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche
Sociali e del Lavoro



fse
Fondo Sociale Europeo

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività
formative

IL DIRIGENTE GENERALE

- sospendere il controllo e riprenderlo a cessata emergenza;
- chiudere il controllo richiedendo una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante del soggetto beneficiario con cui si dichiara la presenza e la correttezza della documentazione richiesta, nonché l'impossibilità di accedere ai locali ove questa è depositata. Al termine dell'emergenza verrà estratto un campione ed accertata la veridicità con successiva verifica in loco/on desk.

Tutte le informazioni desunte dalle verifiche saranno registrate nei verbali già previsti; le checklist di controllo non subiscono modifiche ma possono contenere indicazioni da parte del controllore riguardo ad eccezioni causate dall'emergenza in atto.

Il Dirigente Generale
Ing. Gaetano Sciacca

